

MAZARS

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Data di emissione rapporto : 8 ottobre 2014

Numero rapporto : CTD/CCT/sxm – RC017302013MZ0016

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27.1.2010, n. 39

All' Azionista di
BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Bergamo Infrastrutture S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 novembre 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La società ha in essere un debito finanziario verso un pool di banche, il cui valore residuo al 31 dicembre 2013 è pari a 35 milioni di euro di cui, per 6 milioni di Euro, risultano scaduti i termini di pagamento.

In considerazione di ciò, è stata avviata con le Banche Finanziatrici in pool (Unicredit e Banca Popolare di Bergamo) una negoziazione che ha condizionato l'iter di approvazione del bilancio.

Al riguardo si evidenzia che:

- in data 20 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un primo progetto di bilancio; gli azionisti hanno formalmente rinunciato al rispetto del termine a loro favore previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile e comunicato per le vie brevi al Presidente del Consiglio di Amministrazione la loro intenzione di non partecipare alle assemblee convocate per il giorno 29 aprile 2014 (in prima convocazione) ed il giorno 29 maggio 2014 (in seconda convocazione);

- in data 6 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale le cui risultanze sono state utilizzate per finalizzare la trattativa con le Banche;
- in data odierna il professionista incaricato, ha rilasciato la lettera di attestazione della fattibilità del piano industriale predisposto dalla Società.
- con lettera del 22 settembre 2014 Unicredit ha comunicato a Bergamo Infrastrutture S.p.A. e per conoscenza a Banca Popolare di Bergamo S.p.A. "che gli organi deliberanti della banca hanno accolto in data 26 maggio 2014 la Vostra richiesta di rimodulazione dei finanziamenti in essere con Unicredit Spa nei termini e con le modalità di cui alle allegate bozze contrattuali. Per quanto concerne il finanziamento in pool del 28.12.2004 di € 19.536.800,00, in qualità di Banca Agente Vi comunichiamo che le banche del pool hanno aderito alla vostra richiesta di rimodulazione nei termini e con le modalità di cui alla allegata bozza contrattuale". Nella relazione sulla gestione gli amministratori sintetizzano altresì gli aspetti rilevanti degli accordi raggiunti ed in particolare: "a) l'estinzione dello SWAP con accollo da parte della Banca del 50% del Mark to Market (MTM) pari ad un valore stimato di € 1.262.500; si evidenzia peraltro che tale valore potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, per un importo ragionevolmente non significativo anche in rapporto all'unitarietà degli effetti economici degli accordi che, come precedentemente detto, verranno perfezionati dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti; b) l'accensione di un'apertura di credito con contestuale riscadenziamento della stessa al 2029 per il valore residuo del mark to market che prevede un costo pari all'Euribor a sei mesi e l'applicazione di uno spread dello 0,46% ;il riscadenziamento al 2029 di tutti i mutui esistenti mantenendo gli attuali tassi e spread ad eccezione del solo mutuo del valore originario di € 46.000.000,00 per il quale è stato previsto un incremento dello spread dallo 0,39 % allo 0,46%. Il riscadenziamento porta ad una diminuzione delle rate complessive dei mutui da circa €. 4.100.000,00 ad un valore complessivo medio di circa €. 1.700.000,00 su base annua con un bullet finale di complessivi € 15 milioni (del quale viene prevista l'estinzione anche anticipata mediante la vendita delle reti ai sensi di legge o la canalizzazione del relativo canone nel caso di mancata vendita/devoluzione onerosa)".
- In data odierna il consiglio di amministrazione ha approvato un nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 al fine di tenere debitamente conto del contenuto degli accordi raggiunti con il sistema bancario, per effetto dei quali tale progetto di bilancio evidenzia un risultato d'esercizio pari a circa 2.598 migliaia di Euro.

L'avanzato stato delle trattative e la struttura degli accordi in corso di perfezionamento portano gli Amministratori a ritenere che la Società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni nel futuro prevedibile e, pertanto, il bilancio è stato redatto in un'ottica di continuità aziendale.

5. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. non si estende a tali dati.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Bergamo Infrastrutture S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal

fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Infrastrutture S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 8 ottobre 2014


Mazars S.p.A.
Claudio Tedoldi
Socio - Revisore legale

BERGAMO INFRASTRUTTURE S.P.A.

Società soggetta al controllo ed al coordinamento del Comune di Bergamo

Sede legale: Bergamo, Piazzale Goisis n. 6
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 03000160162
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 340887
Capitale sociale: € 35.300.000,00 versato per € 35.300.000,00
Codice fiscale: 03000160162

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'

ARTICOLÒ 2429, SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE

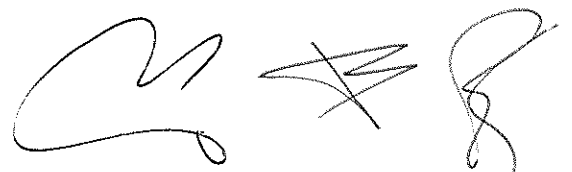
(ESERCIZIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013)

Signori Azionisti,

in primo luogo riteniamo opportuno evidenziare che allo scrivente Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 luglio 2011, risulta affidata unicamente l'attività di vigilanza di cui all'articolo 2403 del Codice Civile atteso che l'incarico della revisione legale dei conti è attribuito, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, alla Società di revisione Mazars SpA.

Per quanto riguarda l'iter relativo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 segnaliamo che:

- in data 20 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione di un primo progetto di bilancio (evidenziante un utile di euro 380.141);
- gli azionisti hanno formalmente rinunciato al rispetto del termine a loro favore previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile e comunicato per le vie brevi al Presidente del Consiglio di Amministrazione la loro intenzione di non partecipare alle assemblee convocate per il giorno 29 aprile 2014 (in prima convocazione) ed il giorno 29 maggio 2014 (in seconda convocazione);
- le predette assemblee sono andate deserte;
- in data successiva sono proseguite con esito favorevole le trattative con il ceto bancario volte a definire uno riscadenziamento dei mutui in essere ed una definizione delle posizioni relative ai derivati aperti con i medesimi istituti di credito;




- in data odierna il consiglio di amministrazione ha approvato un nuovo progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 al fine di tenere debitamente conto del contenuto degli accordi raggiunti con il sistema bancario ed in particolare della transazione concordata con riferimento ai contratti derivati in corso che ha portato alla necessità di modificare l'importo del correlato fondo rischi iscritto nel bilancio approvato dal consiglio in data 20 marzo 2014;
- la disponibilità a perfezionare tali accordi, che verranno sottoscritti dopo l'odierna assemblea degli azionisti che delibererà l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, trova riscontro nella comunicazione inviata da Unicredit SpA a Bergamo Infrastrutture e per conoscenza a Banca Popolare di Bergamo SpA in data 22 settembre 2014;
- in data odierna, successivamente all'emissione della presente relazione, è prevista:
 - a) l'assemblea degli azionisti avente ad oggetto l'approvazione del progetto di bilancio approvato in data odierna dall'organo amministrativo;
 - b) la sottoscrizione dell'accordo con gli istituti di credito.

Quanto sopra premesso si precisa che la presente relazione ha per oggetto il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 approvato dal consiglio di amministrazione in data odierna che chiude con un utile d'esercizio di euro 2.598.065.

Il progetto di bilancio approvato in data odierna dal consiglio di amministrazione e sottoposto all'approvazione degli azionisti tiene conto del contenuto di tali accordi e riporta pertanto una riduzione del fondo rischi fino a concorrenza dell'importo di euro 1.262.500 corrispondente al 50% del mark to market comunicato dall'istituto di credito nella mattina odierna.

Il Collegio evidenzia che il risultato positivo dell'esercizio deriva dalla contabilizzazione di operazioni estranee all'ordinaria gestione sociale ed in particolare dalla contabilizzazione del componente positivo conseguente alla sopra citata definizione dei contratti derivati.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located at the bottom right of the page.

Anche la gestione sociale dell'esercizio 2013 è stata caratterizzata da una situazione di tensione finanziaria che ha comportato l'impossibilità da parte della società di rispettare, alle scadenze contrattualmente previste, il piano di rimborso relativo ai finanziamenti bancari in essere.

Al 31 dicembre 2013 risultavano infatti scaduti i termini di pagamento di rate per complessivi 6 milioni di euro circa (importo comprensivo di linea capitale e interessi).

Al riguardo si ricorda che la società ha sottoscritto:

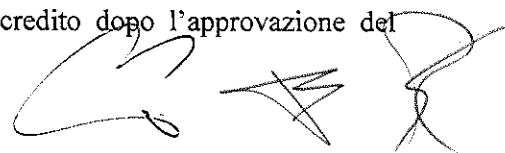
- nel corso del 2003, un contratto di finanziamento di complessivi originari Euro 46.000.000 al fine di estinguere le passività assegnate a Bergamo Infrastrutture in sede di costituzione dalla società scissa BAS S.p.A.;
- nel corso del 2004, un contratto di finanziamento di complessivi originari Euro 19.536.800 allo scopo di finanziare l'acquisizione della partecipazione nella società Sober Gas S.p.A..

Con riferimento a tali finanziamenti, al 31 dicembre 2013, residua un debito in linea capitale per complessivi circa 33 milioni di Euro (si evidenzia inoltre che, sempre alla data del 31 dicembre 2013, il debito verso il sistema bancario ammonta in linea capitale a complessivi 35,3 milioni di Euro).

Per quanto concerne i contratti derivati si evidenzia che nel passivo dello Stato Patrimoniale relativo al progetto di bilancio approvato dal consiglio di amministrazione in data 20 marzo 2014 risultava prudentemente iscritto, dal precedente esercizio, un fondo rischi di circa 3,4 milioni di euro a fronte di un fair value negativo che, al 31 dicembre 2013, ammontava a complessivi 2,9 milioni di euro circa.

Nel corso del corrente esercizio 2014 sono proseguite le trattative con il sistema bancario che hanno portato, come sopra detto, alla definizione di un accordo (che verrà sottoscritto in data odierna dopo l'approvazione del bilancio da parte degli azionisti) che viene riassunto nella relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo.

La definizione di tali accordi renderà possibile la sussistenza dei presupposti per la continuità aziendale che, come indicato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, trova riscontro nel Piano approvato dal consiglio di amministrazione in data 6 giugno 2014: si evidenzia che in data odierna il dott. Paolo Zucchetti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Bergamo, ha rilasciato la propria Attestazione (che verrà asseverata su richiesta degli istituti di credito dopo l'approvazione del



bilancio 2013 da parte dell'assemblea degli azionisti) dalla quale emerge la ragionevolezza e la fattibilità del Piano "ritenuto idoneo a consentire il risanamento dell'esposizione debitoria e ad assicurare il riequilibrio della situazione finanziaria della società Bergamo Infrastrutture SpA".

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, e sino alla data odierna, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge facendo riferimento, nell'espletamento dell'incarico, alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il relativo funzionamento.

Nel corso del periodo sopra indicato siamo stati periodicamente e tempestivamente informati dall'Organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice Civile.

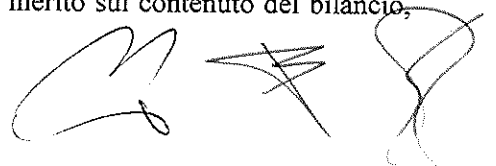
Non sono pervenuti esposti di alcun tipo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. 39 del 2010, proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società Mazars SpA.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo demandato a società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,



rinviamo a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione rilasciata in data odierna dalla Società di Revisione, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ed in particolare al paragrafo 4 della predetta relazione che contiene un richiamo di informativa alla relazione degli amministratori in ordine all'esistenza dei presupposti per la redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale;

- in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

La Relazione sulla gestione, anche alla luce delle considerazioni esposte nella parte iniziale della presente Relazione, fornisce una chiara rappresentazione della situazione finanziaria della società ed illustra in maniera esauriente l'andamento economico della gestione; essa è stata redatta secondo le disposizioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile.

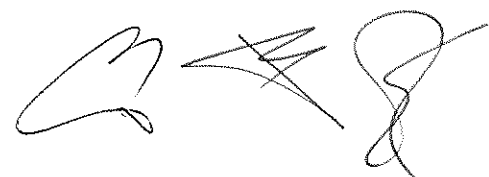
Nell'ambito della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione gli amministratori hanno adempiuto agli obblighi informativi in materia di direzione e coordinamento di cui all'articolo 2497 bis del codice Civile.

Nella Nota Integrativa, con riferimento al patrimonio destinato costituito ai sensi dell'articolo 2447 ter del Codice Civile per la realizzazione dell'intervento edilizio in Bergamo, via Quarenghi, viene riportato il rendiconto previsto dall'articolo 2447 septies del Codice Civile.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto precede, richiamate le considerazioni esposte nella presente relazione con riferimento ai presupposti per la continuità aziendale e le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione nell'ambito della propria funzione contenute nell'apposita relazione redatta ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 oggetto di precedente commento, il Collegio Sindacale invita gli azionisti ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, come predisposto dagli amministratori.



Il Collegio, inoltre, non rileva motivi ostativi della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Da ultimo Vi segnaliamo che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, viene a scadere per decorso triennio il nostro mandato nonché quello dell'organo amministrativo e che sarete pertanto chiamati ad assumere le necessarie deliberazioni.

Bergamo, 8 ottobre 2014

I Sindaci

Dott. Mauro Bottega

Dott. Paolo Pettinari

Dott. Ezio Maria Reggiani

